ROMA

Dipartimento Politiche Sociali

ROMA CAPITALE
Dipartimento Politiche Sociali
Sussidiarietà e Salute

12 GEN. 2021

Prot. QE 2013

All'**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA**
asilosavoia@pec.it

Oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990, TRA ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "PROMOZIONE DI PERCORSI TENDENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI NEO MAGGIORENNI IN USCITA DAL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DI ROMA CAPITALE"

In riferimento alla Delibera di G.C. n. 323 del 18.12.2020, in allegato si trasmette l'accordo descritto in oggetto per la sottoscrizione digitale da parte del Legale Rappresentante dell'Azienda in indirizzo.

Il medesimo dovrà essere restituito firmato all'indirizzo protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it.

Il Direttore
Giovanni Serra

Roma Capitale
Viale Manzoni,16 cap. 00185 Roma
Telefono +39 06 6710 5155
Pec : protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it

ROMA

Dipartimento Politiche Sociali

ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990, TRA ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "PROMOZIONE DI PERCORSI TENDENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI NEO MAGGIORENNI IN USCITA DAL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DI ROMA CAPITALE"

Con la presente scrittura privata sottoscritta digitalmente, da valersi per ogni conseguente effetto di legge

ROMA CAPITALE – DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, Direzione Benessere e Salute, di seguito denominato Dipartimento, con sede in Roma Viale Manzoni, 16–C.F. 02438750586, rappresentato dal Direttore del Dipartimento Dottor Giovanni Serra, nato a Succivo (CE) il 27.09.1956, domiciliato per la carica presso la suddetta sede, il quale interviene e stipula in virtù dei poteri conferitigli con Delibera Giunta Capitolina n. 323 del 18.12.2020

E

l'**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA,** di seguito denominata "ASP" o "Azienda", con sede legale in Roma Piazza Santa Chiara n. 14 – C.F. 80023010582, costituita con D.G.R. n. 899/2019, rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione dott. Massimiliano Monnanni, nato a Roma il 4/2/1966, domiciliato per la carica presso la suddetta sede, che interviene e stipula quale rappresentante legale in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni concludano tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. In particolare, l'articolo, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- agli Accordi conclusi tra soggetti pubblici, non trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati nell'art. 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione tra enti è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione dei compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);
- l'Ente Locale, è l'istituzione deputata alla tutela delle persone di minore età, sia in termini di prevenzione, che di sostegno, di accoglienza ed è responsabile della cura, della protezione dei bambini e degli adolescenti che non vivono nella propria famiglia di origine e che sono collocati temporaneamente in affido familiare o nelle strutture di accoglienza;

- al compimento del diciottesimo anno di età, la legge non impone più alcuna funzione tutelare nei confronti dei neo maggiorenni e ciò comporta, per molti di loro, un passaggio obbligato verso l'autonomia, la vita indipendente e l'età adulta che, spesso per alcuni, può essere particolarmente difficile, a fronte di esperienze pregresse personali, familiari, culturali e relazionali non facili;

- la necessità di un percorso di sostegno risulta rilevante, altresì, per i Minori Stranieri Non Accompagnati, anche alla luce delle nuove misure di accompagnamento verso la maggiore età, previste dall'articolo 13 della legge n. 47/2017;

- all'Ente locale permane una funzione di sostegno e protezione nei casi previsti, ai sensi del R.D. n. 1404/1934, anche nei confronti dei neo maggiorenni;

- la Regione Lazio con l'adozione della DGR n. 831/2017, ha inteso perseguire, tra l'altro, l'obiettivo specifico di sostenere i percorsi di autonomia abitativa dei ragazzi neo maggiorenni, in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affido e ha individuato l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) Opera Pia Asilo Savoia, quale soggetto attuatore delle attività di sostegno e accompagnamento all'autonomia di giovani, neo maggiorenni, attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale, in coerenza con la DGR n. 537/2017;

- con la D.D. n. G113303 del 22 ottobre 2017 l'Opera Pia Asilo Savoia è stata incaricata dalla Regione Lazio di realizzare un sistema di reperimento di immobili residenziali nella disponibilità di enti pubblici o privati, per la conduzione di alloggi finalizzati al percorso di semi-autonomia e autonomia dei ragazzi in uscita dalle strutture residenziali per minorenni, in co-progettazione con gli enti gestori o le famiglie affidatarie, e i servizi territoriali, attraverso azioni progettuali in sinergia che avranno l'obiettivo di consentire una piena responsabilizzazione del neo maggiorenne nella gestione dell'alloggio;

- con la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*" si è data attuazione alle previsioni della l.r. n. 11/2016 in merito a tali organismi, nel rispetto delle indicazioni fornite dal citato d.lgs. n. 207/2001;

- l'articolo 1, comma 2, della l.r. n. 2/2019 prevede che *"Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socio-assistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare";*
- l'art. 5, comma 7 della stessa legge regionale, dispone che le attività destinate all'erogazione di servizi sociali e sociosanitari alla persona siano gestite in forma diretta dall'ASP;

- con la D.G.R. n. 899/2019 la Regione ha approvato, tra l'altro, lo Statuto dell'ASP Savoia, che all'articolo 3, comma 1, lettera a), prevede, tra le finalità principali dell'Ente, l'erogazione e organizzazione di servizi rivolti a "(...)*minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali";*

- il predetto Statuto, inoltre, all'art. 26, comma 6, recita "*Al fine di ridurre i costi di gestione e favorire economie di scala, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, l'ASP può prevedere forme di collaborazione con altri soggetti pubblici erogatori di servizi alla persona*";

- con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 121 del 23 giugno del 2020 recante "Interventi per l'attivazione di Progetti per l'autonomia per il sostegno e l'accompagnamento di giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia al fine di promuovere l'autonomia personale, lavorativa e sociale attraverso azioni e programmi che favoriscono l'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale", Roma Capitale ha definito le Linee Guida per fornire, risposte funzionali ed efficaci ai bisogni differenziati dei nei maggiorenni, in uscita dalle comunità residenziali per minori o da progetti di affidamento familiare, per i quali non è possibile fare rientro presso la famiglia di origine, al fine di realizzare un servizio a carattere sperimentale volto ad accompagnarli verso l'autonomia;

- Il Dipartimento Politiche Sociali, in conformità ai contenuti della citata DGC n. 121/2020, ha progettato servizi con forme innovative residenziali per neo maggiorenni, da realizzare con l'utilizzo di immobili già di proprietà di Roma Capitale o di terzi;

- l'ASP "Asilo Savoia" è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio. L'ASP informa la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali. È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori;

- con deliberazione di Giunta Capitolina n. 323 del 18.12.2020, è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale e l'ASP Asilo Savoia e il progetto sperimentale per il periodo 2021-2022, denominato "Promozione di percorsi tendenti all'autonomia e alla partecipazione attiva dei neo maggiorenni in uscita dal circuito di accoglienza di Roma Capitale" di durata biennale, allegato A1 al presente atto;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

Il presente Accordo di Collaborazione (di seguito "Accordo") ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra i due Enti sottoscrittori per la realizzazione degli interventi connessi al progetto sperimentale "*Promozione di percorsi tendenti all'autonomia e alla partecipazione attiva dei neo maggiorenni in uscita dal circuito di accoglienza di Roma Capitale*" di cui all'allegato A1 (di seguito "Progetto") ed, in particolare, per l'attivazione e l'organizzazione di 5 strutture di accoglienza per neomaggiorenni, per un totale di 24 giovani.

le Parti, attraverso il presente Accordo intendono perseguire le seguenti finalità d'interesse pubblico:

- offrire un sostegno ai giovani – neomaggiorenni - in uscita dalle comunità residenziali al raggiungimento della maggiore età e impossibilitati nel nucleo familiare, al fine di accompagnarli verso l'autonomia personale e relazione e l'inclusione sociale e lavorativa;

- sostenere ed orientare attività per il perfezionamento delle competenze lavorative (corso di formazione professionale) per l'inserimento lavorativo;
- sostenere percorsi di studio già avviati;
- accompagnare lo svincolo graduale dal circuito assistenziale per l'inserimento in autonomia alloggiativa;
- favorire la costituzione di un gruppo di pari che possa costituire una valida risorsa per il rafforzamento dell'autostima e delle capacità di gestione della vita quotidiana;
- promuovere, attraverso la collaborazione con il volontariato, reti di solidarietà e di partecipazione territoriale.

Articolo 3
(Impegni delle Parti)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie funzioni e competenze istituzionali, si impegnano ad individuare e definire, congiuntamente, tutte le azioni e le modalità che si rendono necessarie per l'esecuzione degli interventi, in coerenza con il Progetto, le Linee Guida di cui alla Deliberazione della G.C. n. 121/2020 per raggiungere gli obiettivi comuni sulla base di una collaborazione coordinata ed efficace.

In particolare il Dipartimento mette a disposizione:

- n. 2 appartamenti per progetti per l'autonomia "Colombi 1" e "Colombi 2" per un totale massimo di n° 10 posti, ubicati nell'immobile di proprietà di Roma Capitale sita in Via dei Colombi n. 190, Municipio VI;
- n. 1 appartamento per progetti per l'autonomia per un totale massimo di n° 4 posti, ubicato nell'immobile di proprietà di Roma Capitale sita in Via Cerchiara n. 99/100- località Settecamini (casa piccola) Municipio IV.

Per le unità immobiliari messe a disposizione dal Dipartimento per l'attuazione del progetto, l'allestimento degli appartamenti, le utenze e la manutenzione straordinaria di detti immobili sono a carico dell'Amministrazione capitolina.

L'ASP mette a disposizione, entro 30 giorni dalla stipula del presente atto:

- due unità immobiliari (preferibilmente non collocate negli stessi municipi dove insistono quelle messe a disposizione dal Dipartimento), senza oneri a carico di Roma capitale, quale apporto che l'Asp conferisce nell'ambito delle attività statutarie.

L'Azienda, inoltre, provvede alla gestione dell'intero progetto, come dettagliato nel successivo art. 4.

Articolo 4
(Modalità di esecuzione del progetto)

L'Azienda si impegna ad attivare **forme innovative di residenzialità**, assicurando prestazioni di standard elevato mediante l'impiego di operatori con formazione specialistica per potenziare le autonomie e le capacità individuali che promuovano la persona quale soggetto attivo, favorendo lo sviluppo della sua autonomia, a diversi livelli e secondo progetti personalizzati di assistenza. In coerenza con la proposta offerta, allegata al presente atto, l'ASP gestisce, organizza ed attiva i servizi di seguito sinteticamente descritti, mettendo a disposizione le seguenti risorse:

1. Personale impiegato

- 2 APPARTAMENTI A VIA DEI COLOMBI PER UN TOTALE DI 10 PERSONE:
  - un assistente sociale coordinatore D3 per 9 ore settimanali;

- un educatore professionale D1 con la qualifica di tutor per l'Autonomia per 14 ore settimanali

- 1 APPARTAMENTO A VIA CERCHIARA PER UN TOTALE DI 4 PERSONE:
  - un assistente sociale coordinatore D3 per 6 ore settimanali;
  - un educatore professionale D1 con la qualifica di tutor per l'Autonomia per 9 ore settimanali
- 1 APPARTAMENTO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ASP PER UN TOALE DI 5 PERSONE:
  - un assistente sociale coordinatore D3 per 6 ore settimanali;
  - un educatore professionale D1 con la qualifica di tutor per l'Autonomia per 9 ore settimanali
- 1 APPARTAMENTO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ASP PER UN TOALE DI 5 PERSONE:
  - un assistente sociale coordinatore D3 per 6 ore settimanali;
  - un educatore professionale D1 con la qualifica di tutor per l'Autonomia per 9 ore settimanali.

Per tutta la durata del progetto è, inoltre messa a disposizione una figura amministrativa di coordinamento organizzativo, logistico e gestionale per 20 ore settimanali (parametro di qualifica C1 CCNL Funzioni Locali).

2. Servizi e prestazioni

a) Per tutti i giovani ospiti presenti nelle suddette convivenze, l'Asp provvede al vitto giornaliero, al sostegno economico per le spese personali e quotidiane, per chi non ha un proprio sostentamento economico.

b) Per tutti i giovani ospiti presenti nelle suddette convivenze, l'Asp avvia attività di formazione e orientamento al percorso lavorativo, fornendo ogni utile strumento e ausilio.

c) Attraverso la gestione delle convivenze, l'Asp assicura interventi di sostegno individuale e di gruppo, di seguito descritti in forma esemplificativa ma non esaustiva:
- affiancamento dei ragazzi nella gestione della vita quotidiana, favorendo la costituzione di un gruppo di pari e individuando figure di riferimento per interventi di auto mutuo aiuto e *peer education*;
- sostegno per progetti personali di formazione e inserimento lavorativo, anche attraverso la valutazione delle capacità personali e il bilancio delle competenze individuali.

d) L'Asp provvede, inoltre, all'attivazione di risorse del volontariato per collaborare nella gestione del progetto e alla costruzione di reti di solidarietà.

e) Per le unità immobiliari messe a disposizione dall'Asp per la realizzazione del progetto, quest'ultima ne garantirà i costi, sia in termini di utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, che di allestimento degli appartamenti.
L'Azienda, per gli immobili di proprietà capitolina, provvede alla sola manutenzione ordinaria nel periodo di realizzazione del progetto di cui al presente Accordo.

f) L'organizzazione della forma residenziale in convivenza, prevede essenzialmente il rispetto delle esigenze di ogni giovane e l'attuazione di modalità che contemperino sia l'attivazione di percorsi personalizzati, sia supporti in situazioni di diversa fragilità, sia attività comuni proposte dagli operatori, anche riferite ad eventi della vita quotidiana (spesa, preparazione dei pasti, pulizia, ecc.), l'Asp si impegna, altresì, a garantire flessibilità e disponibilità a rimodulare le attività in base all'organizzazione del servizio, alla tipologia dei giovani presenti e alle esigenze rilevate nel gruppo della casa, ottimizzando le risorse professionali impiegate per il massimo risultato e il raggiungimento degli obiettivi del Progetto Individuale per il giovane ospite.

g) L'accesso agli appartamenti in convivenza per l'avvio degli interventi progettuali, è autorizzato dalla Direzione Benessere e Salute del Dipartimento Politiche Sociali, su segnalazione dei servizi sociali municipali o dal servizio sociale dipartimentale per minorenni non residenti (MSNA).

h) Nel caso il giovane ospite raggiunga adeguati traguardi di autonomia e/o superi le fragilità segnalate all'inizio del percorso, l'ASP valuta e propone alla Direzione Benessere e Salute, la possibilità di dimetterlo dalla struttura.

i) L'ASP comunica alla Direzione Benessere e Salute l'avvio del servizio in ogni appartamento, l'accesso e i dati relativi agli ospiti presenti e il Progetto individuale costruito per ciascuno di essi, nonché le dimissioni di giovani in grado di gestire autonomamente la loro vita, o l'eventuale abbandono del Progetto Individuale e dell'ospitalità nella struttura da parte del giovane ospite.

L'ASP e la Direzione Benessere e Salute collaborano per l'erogazione delle predette attività nella fase di emergenza sanitaria per Covid – 19, con l'adozione delle misure di contrasto al virus, imposte per la tutela della salute personale e pubblica, in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale connessa alla fase di emergenza.

Articolo 5
(Modalità attuative)

1) L'Asp, in relazione a quanto previsto nell'art. 2 e 4, si obbliga a svolgere direttamente le attività istituzionali di servizio, nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa ed eccettuata, contenute nel presente Accordo, nonché delle indicazioni impartite da Roma Capitale. A tal fine, la Direzione Benessere e Salute con apposita determinazione dirigenziale approva un disciplinare operativo nel quale è definita la programmazione complessiva degli interventi e si dispone l'impegno dei fondi necessari.

2) Il ricorso a eventuali soggetti terzi è consentito, nel rispetto della normativa e dell'autonomia gestionale, solo in riferimento a prestazioni di carattere meramente accessorio.

3) L'ASP ha la piena responsabilità delle attività e dei servizi progettuali, oggetto del presente Accordo, nel rispetto della normativa statale e regionale in materia.

4) L'ASP assicura la continuità delle attività e dei servizi realizzati. Roma Capitale si riserva la facoltà di esprimere, nel corso di validità del progetto, orientamenti operativi in merito alle prestazioni rese.

5) In caso di interruzione o sospensione delle attività e dei servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà della Direzione Benessere e Salute che dell'ASP, quest'ultima deve apprestare tutte le più opportune misure per affrontare e rimuovere le situazioni di emergenza, informare opportunamente gli utenti, e comunicare tempestivamente, anche per iscritto, alla Direzione Benessere e Salute sulla dinamica dell'evento.

6) In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi, determinata per volontà della Direzione Benessere e Salute, per esigenze di pubblico interesse, la stessa si impegna a darne congruo preavviso per iscritto all'ASP per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.

7) L'ASP si impegna, altresì, ad esonerare Roma Capitale da responsabilità derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo e specificate nel disciplinare operativo, per evenienza e/o accadimento dovesse derivare agli operatori, agli ospiti e a terzi dallo svolgimento delle summenzionate attività.

Articolo 6
(Monitoraggio e controlli)

Il monitoraggio e il controllo, da parte della Direzione Benessere e Salute, in ordine alla corretta attuazione del presente Accordo avviene a diversi livelli:

a) la programmazione complessiva degli interventi viene definita dal Direttore della Direzione Benessere e salute nel provvedimento che approva il disciplinare operativo, prevedendo anche le modalità di monitoraggio delle attività svolte in coerenza con quanto disposto nel presente Accordo;

b) al Responsabile del Progetto per l'Autonomia dei neomaggiorenni, successivamente individuato dalla Direzione Benessere e Salute, spetta la verifica ed il controllo della corretta esecuzione delle prestazioni, sulla base della programmazione progettuale di cui alla lett. a) condivisa con l'Azienda, in collaborazione, sul piano operativo, con il Responsabile del Servizio per l'ASP incaricato dall'Azienda stessa. I controlli vengono effettuati anche mediante richieste di relazioni, dati, verifiche sulla puntuale e corretta esecuzione delle singole attività programmate, rilevandone l'efficacia e proponendo eventuali modifiche o integrazioni. Tali Responsabili riferiscono in merito all'attuazione della programmazione condivisa, rispettivamente, al Direttore della Direzione Benessere e Salute e al Direttore dell'ASP Savoia.

Il Dipartimento si riserva, in ogni momento, di effettuare controlli quali-quantitativi in ordine alle attività e ai servizi erogati. Tali controlli possono consistere, a titolo esemplificativo, in verifiche ispettive periodiche e a campione, in analisi documentali e report sulla gestione aziendale dei servizi resi, oltre che in verifiche sulla gestione di eventuali segnalazioni.

Articolo 7
(Disposizioni finanziarie)

1. Sulla base del piano finanziario dei costi di cui alla nota dell'ASP Asilo Savoia acquisita al protocollo del Dipartimento Politiche Sociali con n. QE/61396/2020, nel quale risultano indicati i costi stimati e la valorizzazione economica massima per la realizzazione del progetto, il Dipartimento Politiche Sociali si impegna a versare all'ASP Asilo Savoia il rimborso massimo di euro 280.655,65 per l'annualità 2021 e di euro 280.655,65 per l'annualità 2022, per la copertura delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e delle attività di cui all'art. 4 del presente Accordo.

2. La valorizzazione economica definita nel presente articolo è da intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni effettuate e comporta il ristoro dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati nella realizzazione delle attività previste.

3. Detti importi, pertanto, non risultano soggetti a IVA e sono da intendersi come valori massimi dell'impegno finanziario da parte del Dipartimento, esclusivamente sulla base di quanto effettivamente speso e rendicontato dall'ASP.

4. L'ASP si impegna a trasmettere alla Direzione Benessere e Salute, entro il termine indicato nel disciplinare operativo, un rendiconto e una relazione trimestrale quali/quantitativa sulle attività svolte e sulle prestazioni rese in relazione al numero degli ospiti presenti in ciascuna struttura.

5. Il Dipartimento Politiche Sociali si impegna a versare trimestralmente all'ASP Asilo Savoia, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

6. In relazione all'esito positivo di un percorso di autonomia l'ASP si riserva la possibilità di valutare la compartecipazione dell'utente alle spese di gestione della vita quotidiana nella casa, nei limiti del 35% dei costi giornalieri quantificati tra € 30,75 e € 32,75, giorno/persona.
   L'Azienda si impegna a destinare tali introiti esclusivamente per il pagamento delle spese gestionali relative al progetto di cui al presente Accordo.

Articolo 8
(Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata di due anni.

Al termine del periodo biennale di sperimentazione del progetto, in caso di esito positivo, lo stesso può essere confermato, con apposito atto deliberativo dei rispettivi competenti organi esecutivi di Roma Capitale e dell'ASP, previa verifica delle disponibilità economiche destinate a tale servizio nel bilancio di Roma Capitale.

Articolo 9
(Risoluzione delle controversie)

In caso di lite le Parti si adoperano per trovare una soluzione comune, impegnandosi ad adottarla direttamente senza alcuna imposizione esterna di giudici o arbitri. Qualora non vi sia esito positivo sarà competente esclusivamente il Tribunale di Roma.
Tutte le controversie che possono insorgere tra le Parti anche in ordine all'interpretazione e all'esecuzione dell'Accordo, non risolvibili attraverso le procedure previste ai commi precedenti, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Articolo 10
(Obblighi ulteriori tra le Parti)

Le Parti, ai fini del trattamento di dati personali relativi al presente Accordo, garantiscono il rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali., nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Al riguardo i dati saranno conservati nel rispetto della predetta normativa per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono trattati. Il Dipartimento e l'Asp sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adottano le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'Asp si obbliga, inoltre, al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, tracciabilità dei flussi finanziari, clausola sociale, ecc., e per ogni ulteriore disposizione della normativa vigente in ordine allo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo.

L'Asp cura, inoltre, l'adeguamento dei processi e delle procedure in base alle leggi e normative che dovessero essere introdotte nel periodo di vigenza dell'Accordo, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa medesima.

L'Asp comunica alla Direzione Benessere e Salute, per tutti gli interventi e le attività oggetto del presente Accordo, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti, nonché l'elenco nominativo del personale operante.

La Direzione Benessere e Salute comunica all'Asp, per tutti gli interventi e le attività oggetto del presente Accordo, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

Articolo 11
(Spese contrattuali)

Il presente Accordo non è soggetto all'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 1, della tabella allegata al DPR n. 131/1986 e s.m.i.

L'Accordo viene eventualmente registrato in caso d'uso con spese di registrazione a carico della parte richiedente.

Articolo 12
(Norme transitorie e finali)

Il presente Accordo è vincolante per le Parti. Le stesse si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo ed i relativi diritti e obblighi non possono essere ceduti a terzi.

Qualsiasi modifica o integrazione dell'Accordo, per essere pienamente valida ed efficace, dovrà essere effettuata per iscritto e sottoscritta da entrambe le parti.

Il presente Accordo, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su nove (9) pagine a video, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente atto, si applicano le norme del Codice Civile, le disposizioni contenute nelle leggi regionali n. 11/2016 e n. 2/2019 e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Articolo 13
(Recesso e Risoluzione)

Alle Parti è data facoltà di recedere dal presente Accordo qualora venga valutata l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività ivi previste, mediante comunicazione da trasmettere via PEC con un preavviso di 180 giorni, fermo restando l'obbligo degli adempimenti degli impegni già assunti in specifici atti di esecuzione dell'Accordo stesso.

In aggiunta ai casi di risoluzione previsti dalla legge, Roma Capitale potrà risolvere l'Accordo in caso di ripetute e gravi inadempienze alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5.

Entrambe le parti dichiarano di aver preso visione in sede di perfezionamento del presente Accordo, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta e dichiarano di conformarsi ad essi durante l'esecuzione dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente tra le Parti.

Per l'Azienda di Servizi alla Persona Asilo Savoia

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimiliano Monnanni

Per il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale
Il Direttore del Dipartimento
Giovanni Serra

La firma digitale delle parti non viene apposta in maniera contestuale ma in tempi differenti e lo scambio dei documenti firmati avviene tramite P.E.C.